



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2015
02/2015
03/2015
04/2015



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA

Trimestre 2/2015

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo aprile-giugno 2015, è stato pari a euro 3.800.329.086,38.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹

Il trimestre 2015

(importi in euro)

	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	0	0
Dazi Doganali	146.688.559,71	152.997.879,23	121.122.870,69	420.809.309,63
I.V.A.	155.596.551,53	153.961.050,00	107.772.735,00	417.330.336,53
R.N.L.	1.097.107.200,08	1.097.107.200,08	767.975.040,06	2.962.189.440,22
Totale	1.399.392.311,32	1.404.066.129,31	996.870.645,75	3.800.329.086,38

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un incremento di circa 23 milioni di euro, presumibilmente dovuto al maggiore transito delle merci di provenienza extracomunitaria.

In relazione alle Risorse IVA e RNL si segnala una diminuzione dei contributi messi a disposizione, rispetto al I trimestre 2015, pari a circa 195 milioni di euro per la Risorsa IVA ed a circa 1.844 milioni di euro per la Risorsa RNL.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere al fatto che, mentre nello scorso trimestre la Commissione Europea ha richiesto di corrispondere anticipatamente alcuni dodicesimi mensili (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 1150/2000 e successive modifiche), nel II trimestre la stessa Commissione ha compensato tale anticipazione richiedendo agli Stati membri un coefficiente inferiore alla quota versata mensilmente.

¹ I dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito.

Complessivamente il II trimestre 2015 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un decremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 2.016 milioni di euro, rispetto al I trimestre 2015.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziava le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;
- Infine sono evidenziati alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:
 - Riserva per gli aiuti d'urgenza;
 - Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
 - Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
 - Strumento di flessibilità

Le risorse destinate agli Stati membri, vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

L'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari, per il periodo di programmazione 2007/2013, tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);

- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 gli Stati membri e le regioni concentreranno le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiavi coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del secondo trimestre del 2015, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi dei periodi di programmazione 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 3.179,66 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria

(importi in euro)

Fonte finanziaria	Importo	%
A) FEAGA	1.069.121.584,07	33,62%
B) Fondi strutturali, FEASR, SFOP/FEP e YEI	2.053.157.998,94	64,58%
FESR	974.911.263,55	30,66%
FSE	543.429.026,82	17,09%
FEOGA Orientamento / FEASR	366.257.307,41	11,52%
SFOP / FEP	3.982.139,2400	0,13%
YEI*	164.578.261,92	5,18%
C) Altri proventi	57.381.268,86	1,80%
Totale (a+b+c)	3.179.660.851,87	100%

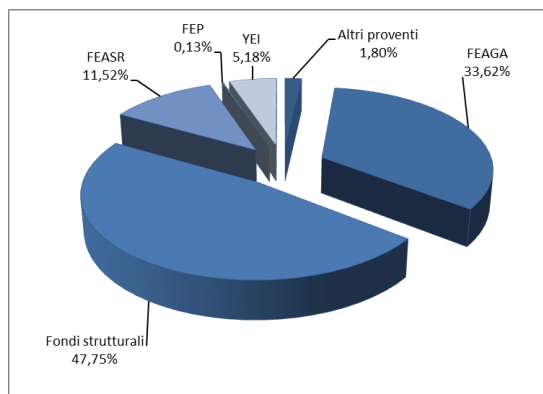
(*) Intervento della programmazione 2014-2020 (Youth Employment Initiative) - Pon Occupazione Giovani

Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE

(importi in euro)

Bilancio UE	Fonte finanziaria	Importo	%
Rubrica 2	FEAGA	1.069.121.584,07	33,62%
	FEASR	366.257.307,41	11,52%
	SFOP / FEP	3.982.139,24	0,13%
	Altri proventi	1.849.015,41	0,06%
Rubrica 1b	FESR	974.911.263,55	30,66%
	FSE	543.429.026,82	17,09%
	YEI	164.578.261,92	5,18%
Rubrica 1a	Altri proventi	17.458.090,45	0,55%
Rubrica 3	Altri proventi	11.920.945,97	0,37%
Rubrica 4	Altri proventi	9.842.750,03	0,31%
Strumenti speciali	Altri proventi	16.310.467,00	0,51%
Totale		3.179.660.851,87	100%

Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Sulla base delle risultanze contabili del secondo trimestre 2015, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 620,67 milioni di euro.

Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE

(importi in euro)

	Importo
Accreditati	3.179.660.851,87
Versamenti	3.800.329.086,38
Saldo	-620.668.234,51

(metodo Stato membro)

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

Nel secondo trimestre 2015 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 974,91 milioni di euro, di cui 968,96 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e 5,95 milioni di euro fuori programmazione, così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
FUORI PROGRAMMAZIONE	5.949.344,19
PROGRAMMA ENPI CBC JOP	1.292.495,86
PROGRAMMA ENPI CBC MED 2007-20	4.656.848,33
PROGRAMMAZIONE 2007-2013	968.961.919,36
BASILICATA	686.085,95
CALABRIA	781.422.332,48
CAMPANIA	79.737.402,38
COOPERAZIONE TERRITORIALE	3.706.576,22
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.914.460,20
LAZIO	44.486.270,12
LOMBARDIA	24.343.986,50
PON GOVERNANCE e AT	1.134.711,30
PON ISTRUZIONE	4.266.326,74
P. A. BOLZANO	1.284.261,92
SICILIA	8.327.864,12
TOSCANA	14.008.289,85
UMBRIA	994.621,31
VAL D'AOSTA	648.730,27
Totale	974.911.263,55

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 478,77 milioni di euro, afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e circa 64,66 milioni di euro afferenti agli interventi della nuova programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
PROGRAMMAZIONE 2007-2013	478.772.180,89
ABRUZZO	52.375.108,40
BASILICATA	14.231.219,40
CAMPANIA	86.582.839,81
COMPETENZE PER LO SVILUPPO	49.816.424,56
EMILIA ROMAGNA	14.219.158,95
LIGURIA	1.896.404,18
MARCHE	4.987.615,93
PIEMONTE	19.679.448,33
PON AZIONI DI SISTEMA	479.842,86
PON GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA	6.859.817,72
PUGLIA	55.370.283,30
SICILIA	131.209.400,58
TOSCANA	21.661.847,79
VAL D'AOSTA	607.504,44
VENETO	18.795.264,64
PROGRAMMAZIONE 2014-2020	64.656.845,93
ABRUZZO	669.764,80
BASILICATA	1.361.233,59
EMILIA ROMAGNA	3.695.375,86
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.299.210,73
LAZIO	4.241.913,16
LIGURIA	1.666.360,41
MARCHE	1.353.504,20
PIEMONTE	4.099.763,00
PON INCLUSIONE SOCIALE	7.775.210,00
PON PER LA SCUOLA	10.854.105,25
PON "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE"	11.098.997,14
P. A. TRENTO	516.905,92
SARDEGNA	2.090.560,00
SICILIA	5.781.679,82
TOSCANA	3.444.927,12
UMBRIA	1.116.385,37
VENETO	3.590.949,56
Totale	543.429.026,82

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel secondo trimestre 2015 l'Italia ha ricevuto circa 333,14 milioni di euro, afferenti gli interventi della programmazione 2007/2013 e circa 33,12 milioni di euro, afferenti gli interventi della nuova programmazione 2014/2020, finanziati dal FEASR.

Tab. 7: Accrediti FEOGA/FEASR per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
PROGRAMMAZIONE 2007-2013	333.135.692,07
ABRUZZO	7.826.016,97
BASILICATA	12.924.136,79
CALABRIA	23.102.508,60
CAMPANIA	56.285.201,70
EMILIA ROMAGNA	21.770.856,56
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.495.938,20
LAZIO	12.391.571,73
LIGURIA	5.865.994,49
LOMBARDIA	2.473.909,38
MARCHE	8.162.527,73
MOLISE	3.658.482,38
PIEMONTE	17.382.670,12
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	1.844.857,15
PUGLIA	37.347.015,39
RETE RURALE NAZIONALE	1.318.600,34
SARDEGNA	21.067.078,71
SICILIA	41.403.218,96
TOSCANA	21.183.572,63
UMBRIA	9.603.197,83
VAL D'AOSTA	1.665.146,34
VENETO	22.363.190,07
PROGRAMMAZIONE 2014-2020	33.121.615,34
EMILIA ROMAGNA	10.259.800,00
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	3.159.880,00
RETE RURALE	1.193.435,34
TOSCANA	8.294.920,00
VENETO	10.213.580,00
Totale	366.257.307,41

Per quanto riguarda gli interventi nel settore occupazione giovanile, nel secondo trimestre 2015 sono stati erogati contributi pari a circa 164,58 milioni di euro relativi alla programmazione 2014/2020, come evidenziato nella tabella seguente.

Tab. 8: Accrediti YEI per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
PROGRAMMAZIONE 2014-2020	164.578.261,92
PON OCCUPAZIONE GIOVANI	164.578.261,92
Totale	164.578.261,92

Con riferimento all'attuazione delle azioni connesse alla politica della pesca e allo sviluppo dell'acquacoltura, nel secondo trimestre 2015 sono stati erogati contributi pari a circa 3,98 milioni di euro relativi alla programmazione 2007//2013, come evidenziato nella tabella seguente.

Tab. 9: Accrediti SFOP/FEP per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
PROGRAMMAZIONE 2007-2013	3.982.139,24
PROGRAMMA OPERATIVO FEP	3.982.139,24
Totale	3.982.139,24

La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel secondo trimestre 2015 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati, riportata nella tabella 10, evidenzia che, nel secondo trimestre del 2015, il 21,70 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Campania ed il 18,38 per cento da interventi della regione Sicilia.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel secondo trimestre 2015, il 16,53 per cento delle somme accreditate.

Tab. 10: Distribuzione geografica degli accrediti dei fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

(importi in euro)

Intervento	Importo	%
Programma nazionale e pluriregionali	311.826.512,70	16,53%
ABRUZZO	15.839.746,80	0,84%
BASILICATA	36.880.838,06	1,96%
BOLZANO	2.448.417,15	0,13%
CALABRIA	45.249.646,20	2,40%
CAMPANIA	409.557.803,84	21,70%
EMILIA ROMAGNA	40.104.026,47	2,13%
FRIULI VENEZIA GIULIA	19.449.767,04	1,03%
LAZIO	78.738.422,45	4,17%
LIGURIA	43.770.390,44	2,32%
LOMBARDIA	24.054.955,52	1,27%
MARCHE	43.002.251,86	2,28%
MOLISE	25.244.758,12	1,34%
PIEMONTE	65.268.191,98	3,46%
PUGLIA	68.464.347,70	3,63%
SARDEGNA	144.970.902,01	7,68%
SICILIA	346.813.555,43	18,38%
TOSCANA	82.447.919,66	4,37%
TRENTO	2.716.056,90	0,14%
UMBRIA	41.449.332,29	2,20%
VAL D'AOSTA	10.843.398,13	0,57%
VENETO	27.813.347,07	1,47%
TOTALE	1.886.954.587,82	100,00%

Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del II trimestre 2015

Nel corso del secondo trimestre 2015 le risorse affluite all'Italia, erogate dall'UE, a valere sul FEAGA, i Fondi Strutturali, il FEASR, il FEP/SFOP e le altre linee del Bilancio UE, sono state erogate agli aventi diritto, pubblici e privati, variamente dislocati sul territorio nazionale. La distribuzione geografica dei trasferimenti, prospettata anche con riferimento alla rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati, danno evidenza che, nel secondo trimestre del 2015, il 26,30 per cento dei trasferimenti hanno raggiunto beneficiari pubblici e privati collocati nel territorio della regione Calabria,

Tab. 11: Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b					Rubrica 2				Rubrica 3	Rubrica 4	Strumenti speciali	
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	FEAD	YEI	Altre linee	F.E.A.S.R.	F.E.P.	F.E.A.G.A.	Altre linee	Altre linee	Altre linee	Altre linee	
ABRUZZO	50.553.510,98	1,64%	8.042,17	304.154,03	50.165.792,38				0,00	67.875,02			7.647,38			
BASILICATA	24.143.670,20	0,78%	1.648,58	11.855.235,48	12.284.822,03				0,00	0,00			1.964,11			
CALABRIA	810.556.688,36	26,30%	5.528,51	789.619.290,98	884.909,68				20.000.000,00	278,00			46.681,19			
CAMPANIA	443.571.148,12	14,39%	11.232,04	413.005.897,77	30.457.356,42				0,00	92.758,70			3.903,19			
EMILIA ROMAGNA	92.311.576,32	3,00%	741,74	431.353,72	10.956.277,40			112,00	27.000.000,00	122.380,45	53.371.911,33		428.799,68			
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.734.120,33	0,19%	957,10	4.432.657,80	1.299.210,73				0,00	1.294,70						
LAZIO	480.295.602,95	15,58%	7.499.126,65	67.580.851,51	97.602.015,44	34.000.000,00	25.000.000,00	15.649,77	243.652.364,16	836.381,20		295.992,41	3.210.462,86	602.758,95		
LIGURIA	3.665.784,71	0,12%	9.500,00	0,00	3.616.060,74				0,00	163,80			40.060,17			
LOMBARDIA	77.202.715,83	2,51%	137.091,74	1.216.456,34	4.613.499,27			409,30	26.500.000,00	0,00	42.991.107,81		1.744.151,37			
MARCHE	1.492.354,99	0,05%	692,99	77.599,25	1.353.504,20				0,00	60.457,02			101,53			
MOLISE	1.093.478,24	0,04%	1.372,21	1.072.106,03	0,00				0,00	0,00		20.000,00				
PIEMONTE	52.759.233,53	1,71%	1.452,84	24.350,68	23.779.211,33				17.900.000,00	0,00	10.000.000,00		1.054.218,68			
P. A. BOLZANO	45.267.731,80	1,47%	2.556,18	12.725.768,21	0,00				10.539.407,41	0,00	22.000.000,00					
P. A. TRENTO	15.757.140,40	0,51%		0,00	516.905,92			160,00	5.500.000,00	0,00	8.000.000,00		5.089,00		1.734.985,48	
PUGLIA	57.154.257,08	1,85%	3.634,55	34.570.120,21	22.489.672,93				0,00	72.206,36			18.623,03			
SARDEGNA	27.749.722,31	0,90%	265,48	4.688.197,67	2.093.737,34				0,00	0,00			206,49	4.656.848,33	16.310.467,00	
SICILIA	388.746.481,78	12,61%	2.364,43	296.467.080,90	89.969.924,55				0,00	20.982,30			993.633,74	1.292.495,86		
TOSCANA	91.248.216,80	2,96%	50.646,89	8.961,12	25.107.818,90				20.100.000,00	0,00	45.964.500,88		12.842,07	3.446,94		
UMBRIA	2.289.549,47	0,07%	888,92	1.170.127,39	1.116.385,37				0,00	0,00			2.147,79			
VAL D'AOSTA	3.056.184,73	0,10%		2.187.489,31	868.695,42				0,00	0,00						
VENETO	42.483.034,86	1,38%	1.016,10	172.532,03	3.619.393,38				22.720.000,00	83.687,52	15.885.773,25		632,58			
TOTALE SPESA REGIONALIZZATA	2.717.132.203,79	88,17%	7.738.759,12	1.641.610.230,43	382.795.193,43	34.000.000,00	25.000.000,00	16.331,07	393.911.771,57	1.358.465,07	198.213.293,27	315.992,41	7.571.164,86	6.555.550,08	18.045.452,48	
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	364.691.159,40	11,83%	1.200.296,88	11.992.133,07	21.711.860,81	34.000.000,00	16.396.779,04	2.008,29	0,00	0,00	268.908.400,38	914.811,96	3.606.667,71	3.292.908,00	2.665.293,26	
TOTALE SPESA COMUNITARIA	3.081.823.363,19	100,00%	8.939.056,00	1.653.602.363,50	404.507.054,24	68.000.000,00	41.396.779,04	18.339,36	393.911.771,57	1.358.465,07	467.121.693,65	1.230.804,37	11.177.832,57	9.848.458,08	20.710.745,74	

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Le spese accessorie, per l'importo complessivo di euro 715,156,57, sono ricomprese nella Rubrica 1a e 3.

NOTA 3: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegri.

